

Bollo
€ 16,00

AQUAPUR MULTISERVIZI SPA
VIA GIUSEPPE LAZZARESCHI N. 67
55016 PORCARI
TEL 0583298528 FAX 0583297764
www.aquapur.it

Porcari, li XX/XX/XXXX

Prot. N.

Spett **XXXXXXXXXX**
XXXXXXXXXXXX

Via pec:

OGGETTO: Invito a procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b) per la fornitura di polielettrolita cationico liquido per centrifughe fanghi e polielettrolita anionico liquido per flocculante trattamento acque - Periodo di durata del contratto di fornitura: sei mesi con decorrenza dal 01.10.2023 al 31.03.2024. Importo di gara stimato nel periodo: Euro 174.720,00 -

CIG: 9928878154

A seguito della manifestazione di interesse presentata nell'ambito dell'indagine di mercato avviata con avviso pubblicato sul sito della società Aquapur Multiservizi s.p.a. in data 02/12/2022, codesta impresa è invitata a presentare offerta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016, per la **procedura negoziata** di cui in oggetto.

A tal fine si riportano di seguito le caratteristiche dell'appalto e le condizioni di partecipazione alla procedura.

A. DISCIPLINA DI GARA

La procedura di gara in oggetto è regolata dalla presente Lettera di Invito, dal Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (All. 5), dallo Schema di Contratto (All. 6), allegati alla presente lettera d'invito, nonché dal d.lgs. n. 50/2016 e dai relativi provvedimenti attuativi.

1. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 è il Sig. **Lorenzo Matteucci**, c/o la sede di Aquapur Multiservizi s.p.a., via Lazzareschi n. 67, 55016 - Porcari (LU); tel. 0583/298528; e-mail/pec: aquapur@legalmail.it

2. OGGETTO DELLA GARA

La gara ha ad oggetto la fornitura di polielettrolita cationico liquido per centrifughe fanghi e polielettrolita anionico liquido per flocculante trattamento acque, compreso il trasporto ed il recupero delle cisternette nonché la fornitura in comodato gratuito dell'impianto di preparazione della soluzione e dosaggio del polielettrolita anionico liquido. Si stimano i seguenti quantitativi: polielettrolita cationico liquido: circa 50.000 kg, polielettrolita anionico liquido: circa 6.000 kg.

3. IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo a base di gara è fissato in Euro 3,12 al Kg., sia per il polielettrolita cationico liquido che per il polielettrolita anionico liquido; l'importo complessivo stimato della fornitura è pari a Euro 174.720,00.

4. CRITERIO DI SELEZIONE DELLE OFFERTE

La gara sarà aggiudicata in base al criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c) 2° paragrafo del d.lgs. n. 50/2016, secondo quanto indicato nel seguito della presente lettera.

In caso di parità di ribasso, si procederà all'aggiudicazione tenendo conto in via preferenziale dei seguenti requisiti, in base all'ordine di priorità secondo il quale sono elencati:

- 1) Possesso di certificazioni in campo ambientale, salute e sicurezza o qualità o certificazioni di prodotto;
- 2) Evidenza della formazione HSE sul totale della formazione erogata;
- 3) Evidenze di parità di genere nella struttura aziendale.

L'Azienda procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

5. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 50/2016, in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 nonché degli ulteriori requisiti prescritti dai successivi paragrafi.

6. PROVE DI LABORATORIO

Anche tenuto conto di quanto disposto dall'art. 8, comma 1, lett. b) del D.L. 76/2020, come conv. in L. 120/2020 nell'ottica di ridurre al minimo le occasioni di contatto tra le persone ai fini di limitare i rischi di diffusione del virus Covid-19, si ritiene opportuno non effettuare, in questa fase, i test di dosaggio sui prodotti oggetto di fornitura nonché le prove in impianto.

Si anticipa sin d'ora che, pertanto, qualora a seguito di aggiudicazione, stipula del contratto ed inizio della fornitura, nel corso di quest'ultima il prodotto fornito dovesse risultare difforme dalle caratteristiche prescritte dalla stazione appaltante e comunque inadeguato allo scopo in quanto non consente di raggiungere i risultati prestazionali attesi come da capitolato, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di convocare la ditta fornitrice per effettuare le opportune verifiche ed eventualmente l'esecuzione delle prove tecniche così come nel seguito descritte. Laddove anche tali prove e/o verifiche confermassero la difformità del prodotto fornito rispetto alle prestazioni richieste, la Stazione Appaltante, salvo la possibilità di adeguare il prodotto, avrà la facoltà di risolvere immediatamente il contratto, senza diritto dell'appaltatore ad alcun indennizzo e/o risarcimento del danno, e di procedere con una nuova procedura di affidamento.

La stazione appaltante, considerato che i test di dosaggio sui prodotti oggetto di fornitura e le prove in impianto non si svolgeranno, offre la possibilità di prelevare, presso il proprio impianto, un campione di fango liquido e un campione di refluo in ingresso al trattamento primario, per individuare il prodotto più idoneo prima di presentare l'offerta. Qualora si intenda avvalersi di tale facoltà, se ne dovrà inviare apposita comunicazione alla Stazione Appaltante entro e non oltre 7 giorni consecutivi dal ricevimento della presente onde organizzare il prelievo dei campioni che saranno omogenei in termini qualitativi e quantitativi per tutte le Ditte invitate. Nel caso in cui, durante l'esecuzione della fornitura, si riscontrino difformità rispetto alle caratteristiche richieste dalla Stazione Appaltante, le prove tecniche si svolgeranno secondo le modalità seguenti.

PROVE DI LABORATORIO

La ditta avrà a disposizione per l'esecuzione della prova in impianto al massimo un giorno lavorativo.

La ditta dovrà provvedere a propria cura e spese alla fornitura ed al trasporto dei prodotti necessari ai test di dosaggio.

La prova potrà essere effettuata da un rappresentante legale, o da un direttore tecnico, dell'Operatore, come risultanti da visura camerale da produrre in tale sede, o da soggetto diverso munito di delega.

Il Capo impianto o suo delegato dovrà redigere verbale dei test di dosaggio effettuati indicando i nominativi del fornitore e delle persone incaricate (dipendenti della ditta o soggetti terzi muniti di apposita delega) che avranno svolto i test nonché le date di esecuzione dello stesso e le eventuali tipologie di prodotti testati.

Per il polielettrolita anionico liquido verrà svolta solo la prova di laboratorio e la stessa si intenderà superata qualora il prodotto testato garantisca un abbattimento minimo di almeno il 40% del parametro COD e minimo del 70% del parametro SST;

Per il polielettrolita cationico liquido la prova in laboratorio servirà solo alla Ditta per individuare il prodotto adeguato; per quanto di interesse della Stazione appaltante, si renderà, invece, necessario procedere anche alla prova in impianto di seguito descritta.

PROVE IN IMPIANTO

La ditta avrà a disposizione per l'esecuzione della prova in impianto al massimo un giorno lavorativo.

La ditta dovrà provvedere a propria cura e spese alla fornitura ed al trasporto e al ritiro dei prodotti necessari alla prova in impianto.

La prova potrà essere effettuata da un rappresentante legale, o da un direttore tecnico, dell'Operatore, come risultanti da visura camerale da produrre in tale sede, o da soggetto diverso munito di delega.

La ditta potrà eseguire la prova in impianto con massimo due prodotti; per ciascun prodotto dovrà essere depositata alla stazione appaltante la scheda tecnica di sicurezza.

Prima dell'avvio delle prove, verrà effettuato un campionamento del fango da disidratare e su tale campione sarà misurata la concentrazione dei solidi totali (SST). Tale verifica potrà essere effettuata da ciascuna ditta partecipante tramite bilancia termica di proprietà. La prova verrà effettuata solo se la concentrazione dei SST nel fango influente sarà compresa nei limiti indicati nel Capitolato speciale di appalto; nel caso in cui la prova non possa aver luogo immediatamente, il Capo impianto valuterà la possibilità di posticipare la prova nello stesso giorno o di rimandarla ad altro giorno da stabilire in accordo con la ditta. Qualora non si possa eseguire la prova, la stazione appaltante non si assume alcun onere di qualsiasi genere (spese di trasferta, vitto alloggio del personale ecc.) per il mancato svolgimento.

Ai fini del rispetto della normativa in tema di sicurezza, durante lo svolgimento delle prove in impianto gli incaricati delle ditte che partecipano alla prova avranno accesso esclusivamente al reparto ove si svolgerà la stessa seguendo le procedure di sicurezza indicate dal responsabile della stazione appaltante, che presiederà alla prova.

Il campionamento, della durata di sessanta minuti, consisterà nel prelievo di tre campioni di fango in ingresso alla centrifuga, tre campioni di fango disidratato e tre campioni di acqua surnatante (un campione ogni 30 minuti). Ciascun campione sarà suddiviso in due aliquote: uno verrà consegnato al laboratorio della stazione appaltante e l'altro verrà consegnato alla ditta. Tutti i campioni verranno siglati e numerati e verranno riportati sul verbale. Alla fine della prova verranno controllati e registrati sul verbale i consumi di polielettrolita.

Per la valutazione del prodotto offerto verrà utilizzata la media aritmetica risultante dai valori percentuali di sostanza secca riscontrata nei tre campioni di fango disidratato e dei valori di SST nell'acqua di drenaggio.

Si considererà superata la prova se, contemporaneamente, la percentuale della concentrazione media di sostanza secca nel fango disidratato risulterà uguale o superiore al valore indicato nel Capitolato speciale di appalto e se il valore medio dei SST in mg/l nell'acqua di drenaggio è inferiore a 800 mg/l.

Di tutte le operazioni svolte verrà redatto apposito verbale che dovrà essere sottoscritto anche dai rappresentanti delle ditte che hanno partecipato alle prove.

7. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta, contenuta in plico sigillato, dovrà pervenire a mani o a mezzo posta / corriere espresso, **pena l'esclusione**, entro il giorno **XX.XX.XXXX alle ore XX.XX**, presso l'Ufficio Protocollo della Stazione appaltante, sito in Porcari (LU), via Giuseppe Lazzareschi n. 67 (aperto tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9.00 alle ore 13:00).

Si precisa che, per "sigillatura", deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il personale addetto rilascerà ricevuta, nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Sul plico contenente l'offerta dovranno essere riportati, pena l'esclusione:

- il mittente, con indicazione della denominazione o ragione sociale, di C.F. e P.IVA, del domicilio eletto nonché della PEC per le comunicazioni;
- nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportate sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti;
- la dicitura: *"Non aprire, contiene offerta relativa alla procedura negoziata per la fornitura di polielettrolita – CIG 9928878154"*

Il plico contiene al suo interno due buste chiuse, integre e sigillate (a pena di esclusione), recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

"A - Documentazione amministrativa",

"B - Offerta economica".

ATTENZIONE: la documentazione dovrà essere caricata su un supporto elettronico e all'interno di ciascuna busta dovrà essere inserito solo un supporto elettronico (pennetta usb, CD, ecc.)

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono però far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno, invece, ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale

in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

ATTENZIONE: tutte le firme digitali dovranno essere rese nel formato PADES e non CADES (p7m).

Il dichiarante allega copia scannerizzata di un documento di riconoscimento in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove richiesta in copia autentica o in copia conforme dovrà essere prodotta con dichiarazione di conformità all'originale firmata digitalmente.

Ove non diversamente specificato, è ammessa la copia semplice e dunque non è richiesta la sottoscrizione digitale del documento.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice appalti.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice appalti.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice appalti per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara fossero ancora in corso, la Stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice appalti, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara fossero ancora in corso, la Stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice appalti, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

8. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione d'offerta, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice appalti.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Ai fini della sanatoria la Stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice appalti.

9. CONTENUTO BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella busta "A – Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti:

1. Domanda di ammissione alla procedura di gara di cui al modello **allegato sub. 1** al presente invito, sottoscritta digitalmente; nella domanda di partecipazione dovrà essere confermata anche la permanenza dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica e tecnica dichiarati in sede di manifestazione di interesse, che verranno verificati dalla Stazione Appaltante dopo l'aggiudicazione.

Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute.

2. Le dichiarazioni rese dal legale rappresentante redatte sulla base del facsimile DGUE (**all. 2**), contenente le indicazioni del presente invito e compilato secondo le Linee Guida emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
Il documento deve essere compilato, convertito in pdf e firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute.

E' a carico del partecipante, l'onere di barrare le sezioni del documento che non interessano.

Le dichiarazioni di cui alla Parte III lett. A) del DGUE dovranno essere rese per ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016. Tali dichiarazioni potranno essere rese: o dal solo legale rappresentante del soggetto giuridico che compila il DGUE ma con riferimento a tutti i soggetti rilevanti ai sensi del citato art. 80, comma 3, oppure da ciascuno di questi ultimi soggetti con separate dichiarazioni rese tramite il modello di dichiarazione integrativa **allegato 3** e sottoscritte da ciascuno di essi, anche con firma autografa e documento allegato (qualora il singolo individuo non sia in possesso di firma digitale).

I nominativi di tutti i soggetti devono essere inseriti nello spazio dedicato all'interno della domanda di partecipazione (**all. 3**). Nel caso di soggetti cessati (ivi compresi, in caso di incorporazione, fusione

societaria o cessione d'azienda, anche gli amministratori ed i direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando) che abbiano riportato sentenze che integrano la causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016, le imprese dovranno dichiarare le misure adottate per comprovare la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. La dissociazione dovrà risultare dall'estromissione dall'incarico, dall'avvio di azione di responsabilità nei confronti del soggetto cessato e, nel caso di socio, anche dai provvedimenti espulsivi dello stesso a causa di tale condotta.

In caso di ricorso all'avvalimento o al subappalto, dovrà essere presentato il DGUE anche per l'impresa ausiliaria e dovrà essere allegato il contratto di avvalimento.

3. capitolato speciale descrittivo e prestazionale e schema di contratto allegati alla presente (**all. 5-all. 6**) siglato digitalmente dal rappresentante legale, per completa e incondizionata accettazione;
4. dichiarazioni di cui all'**all. 3** debitamente sottoscritte (non necessariamente tramite firma digitale, ove il singolo soggetto non ne sia in possesso), ove la medesima dichiarazione non sia già resa tramite il DGUE per tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, D.Lgs. 50/2016;
5. Scheda tecnica di sicurezza del prodotto fornito in lingua italiana aggiornata secondo quanto prevedono le vigenti normative del settore;
6. Documento PASSOE in formato cartaceo, stampato e sottoscritto digitalmente (nel caso di RTP non ancora costituito, da tutti i soggetti del raggruppamento);

10. GARANZIE E CAUZIONI

L'offerta dei concorrenti non dovrà essere corredata dalla garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del Codice dei Contratti, come previsto dall'art. 1, comma 4 del D.L. 76/2020, conv. in L. 120/2020.

11. CONTENUTO BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA

Nella busta "B - OFFERTA ECONOMICA" deve essere contenuta, a pena di esclusione dalla procedura negoziata, la dichiarazione - con le modalità di cui allo schema "Offerta Economica" (**all. 4**) e sottoscritta digitalmente IN FORMATO PADES dal legale rappresentante, contenente l'indicazione, con due numeri decimali, sia in cifre che in lettere, della percentuale unica di sconto da applicare sull'importo a base di gara di Euro 3,12 al Kg.

In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, sarà ritenuta valida quella in lettere. Su detta busta dovrà essere indicata, la dicitura "**OFFERTA ECONOMICA**".

L'offerta dovrà avere una validità di 180 giorni dalla data di scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

Si precisa che, nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituiti, ovvero da aggregazione di imprese di rete, a pena di esclusione dell'offerta, le suddette dichiarazioni devono essere sottoscritte digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio o che faranno parte dell'aggregazione di imprese.

12. ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE CONTENUTA NELLA BUSTA A

La data della prima seduta pubblica del Seggio di Gara, che avrà luogo presso la sede aziendale sita in Porcari (LU) Via Giuseppe Lazzareschi, n. 67, verrà comunicata ai concorrenti a mezzo pec almeno tre giorni prima della data fissata e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega.

In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà posticipata o aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti sempre a mezzo pec almeno tre giorni prima della data fissata.

Parimenti, le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pec almeno tre giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente, anche in seduta riservata, procederà a:

verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto;

attivare, laddove necessario, la procedura di soccorso istruttorio;

redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alle dovute comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice appalti.

La documentazione amministrativa verrà custodita in un armadio chiuso a chiave presso la Stazione Appaltante.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice appalti, la Stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

13. APERTURA E VALUTAZIONE OFFERTE ECONOMICHE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.

In seduta pubblica – la cui ora e data, se diversa da quella di apertura delle buste A verrà comunicata ai concorrenti partecipanti alla gara tramite PEC, con almeno cinque giorni di anticipo sulla data fissata - il seggio di gara provvederà ad aprire le buste "B - Offerta economica".

La migliore offerta sarà determinata come segue:

lo sconto offerto dalla ditta partecipante sarà applicato alla base di gara di Euro 3,12/kg.

L'appalto sarà quindi aggiudicato alla ditta che avrà offerto lo sconto maggiore.

La ditta così risultata aggiudicataria dovrà garantire la fornitura di entrambe le tipologie di polielettrolita con applicazione del medesimo prezzo.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di un solo concorrente, sempreché la sua proposta sia ritenuta congrua, conveniente o idonea in relazione all'oggetto della procedura.

In caso di parità di ribasso, si procederà all'aggiudicazione tenendo conto in via preferenziale dei seguenti requisiti, in base all'ordine di priorità secondo il quale sono elencati:

- 4) Possesso di certificazioni in campo ambientale, salute e sicurezza o qualità o certificazioni di prodotto;
- 5) Evidenza della formazione HSE sul totale della formazione erogata;
- 6) Evidenze di parità di genere nella struttura aziendale.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP in seduta pubblica, renderà nota la graduatoria e, qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia, procederà ai sensi di cui all'art. 97 del Codice dei Contratti.

14. CONTROLLI E VERIFICHE

All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP - qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale - formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di Gara.

Coincidendo qui RUP e Amministratore Delegato, sarà lo stesso ad approvare anche l'aggiudicazione definitiva.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice appalti.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art.36, comma 5 Codice appalti, sull'offerente cui la Stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice appalti, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice appalti, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice appalti e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del Codice appalti. Tale verifica, per quanto possibile, avverrà attraverso l'utilizzo del servizio **FASCICOLO VIRTUALE DELL'OPERATORE ECONOMICO - FVOE**.

La Stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice appalti, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diverrà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice appalti, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice appalti, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario, dovrà presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice appalti.

Il contratto sarà stipulato "in modalità elettronica, mediante scrittura privata".

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice appalti l'affidatario dovrà comunicare, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

15. TUTELA GIURISDIZIONALE

Il bando e gli atti connessi e consequenziali relativi alla procedura di gara sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi degli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/10.

Il ricorso deve essere proposto con il patrocinio di avvocato entro il termine di 30 giorni con le decorrenze di cui all'art. 120 del D. Lgs. 104/10

Tribunale competente: TAR Toscana Via Ricasoli n. 40 – 50122 Firenze

Telefono: 055-267301 Fax: 055/293382

PEC: fi_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it

Indirizzo Internet (URL): <http://www.giustiziaamministrativa.it>

Per eventuali controversie demandate al giudice ordinario, il Foro competente è quello di Lucca.

È esclusa la competenza arbitrale di cui all'articolo 209 del D.lgs. n. 50/2016.

16. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti è garantito ai sensi dell'art. 53 del D. LGS. 50/2016 e per gli aspetti in esso non disciplinati, dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il concorrente dovrà dichiarare, nella domanda di partecipazione, se e quali, tra le informazioni contenute nell'offerta (indicare espressamente i singoli documenti, o parti degli stessi, esclusi dal diritto di accesso) costituiscano, secondo sua motivata e comprovata dichiarazione segreti tecnici o commerciali.

Si specifica che in assenza di tale dichiarazione ovvero nel caso in cui la stessa risulti generica e non circostanziata, la stazione appaltante consentirà ai soggetti legittimati, senza ulteriore contraddittorio con l'offerente, l'accesso ai documenti.

La richiesta di accesso agli atti deve essere opportunamente motivata in ragione dei diritti e degli interessi legittimi che si intendono tutelare e si dovrà altresì indicare le ragioni per le quali la conoscenza di tali atti sia necessaria ai fini della suddetta tutela.

17. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Ue 2016/679.

Si precisa che ai sensi della citata disposizione:

i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini dello stesso procedimento, il trattamento dei dati conferiti dai partecipanti alla gara ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti rispetto all'affidamento dei lavori di cui trattasi;

il conferimento dei dati richiesti ha natura facoltativa; un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni previste comporterà l'esclusione dalla procedura di gara

i diritti esercitabili sono quelli di cui al Regolamento Ue 2016/679;

i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:

- al personale dipendente di Aquapur in tutto od in parte del procedimento e comunque coinvolto per ragioni di servizio;

agli eventuali soggetti esterni comunque coinvolti nel procedimento;

alla commissione di gara;

ai concorrenti in gara;

ai competenti Uffici pubblici in esecuzione delle vigenti disposizioni di legge;

agli altri soggetti aventi titolo ai sensi della Legge n. 241/90;

Titolare dei dati è la Società Aquapur. Il responsabile del trattamento è l'ing. Lorenzo Matteucci.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti.

I richiedenti ottengono con richiesta l'accesso ai propri dati, l'estrapolazione ed informazioni su di essi e potranno, ricorrendone gli estremi di legge, richiederne l'aggiornamento, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco.

Ringraziando per l'attenzione si porgono cordiali saluti.

L'Amministratore Delegato
Ing. Lorenzo Matteucci

Allegati:

All. 1 Domanda di partecipazione;

All. 2 DGUE;

All. 3 Modello dichiarazione integrativa precedenti penali;

All. 4 Modello offerta economica;

All. 5 Capitolato Descrittivo + Allegato 1 + Allegato A;

All. 6 Schema di contratto.